

Anno XVII - Periodico N°10 Giugno 2011

MTA

journal

Business & News from Automotive World

ITA/ENG

ZOOM

TFT Technology for Aventador



FOCUS

MTA Corse set to conquer Germany

WORK IN PROGRESS

MTA's new R&I team

MTA è su Facebook.
Vieni a visitare la nostra pagina!

MTA is on Facebook!
Check out our page!



www.facebook.com/mta.group

Editoriale

Editorial



Cari lettori,
è con grande piacere che sono a presentarvi il decimo numero del nostro Journal aziendale, ricco di contenuti come non mai. Come avrete notato, questa edizione si presenta in un nuovo formato, più giovane e più fruibile per facilitarvi la lettura. Da oggi in avanti, quindi, lo riceverete sulle vostre scrivanie con l'intera copertina in bella vista, con l'obiettivo di coinvolgervi ancora di più nel conoscere la nostra realtà aziendale. MTA, come avrete modo di apprezzare nelle prossime pagine, è un'azienda che continua ad investire sia nei prodotti, e questo risulta evidente nelle novità che qui sono presentate sia elettroniche sia elettromeccaniche, sia nei processi produttivi, per arrivare ad offrire ai nostri clienti in tutto il mondo sempre qualcosa in più e sempre quando il mercato lo richiede. È in quest'ottica che vi invitiamo quindi a leggere l'articolo dedicato al nuovo team denominato Ricerca&Innovazione, costituito con lo scopo di concentrarsi sul futuro, per prevedere le richieste del mercato e anticiparlo con prodotti e processi all'avanguardia.
A questo punto non mi resta che augurarvi buona lettura e, mi raccomando, MTA è anche su Facebook, seguite anche lì le nostre novità!

*Dear readers,
I am very glad to present the tenth issue of our House Journal, which is richer in content than ever. As you may have noticed, this issue has a new, more contemporary format designed to make reading more enjoyable. From now on, you will find it on your desks with the entire cover in full view, which hopefully will interest you into learning more about our company. As you will find out in the following pages, MTA has been and will be investing in products - as evidenced by the new electronic and electromechanical products presented in this issue - as well as in manufacturing processes, so as to keep offering our customers world-wide something more precisely when the market demands it. In this regard, you might want to read the feature on the new Research&Innovation team with the task of anticipating future market demand with cutting-edge products and processes.
That said, all there is left to do is wish you enjoyable reading. And don't forget to follow us on Facebook!*

Maria Vittoria Falchetti

MTA Journal

MTA Journal
Rivista quadrimestrale d'informazione tecnica.
Anno XVII n. 10

Testata di proprietà di MTA S.p.A
Pubblicazione registrata presso il Tribunale di Lodi
n. 7 del 16.10.2008

Direttore Responsabile
Maria Vittoria Falchetti - MTA SpA
V.le dell'Industria, 12 - 26845 Codogno (LO)
T. +39 0377 4181 - F. +39 0377 418493
www.mta.it

Redazione
COM&MEDIA
Via Pestalozzi 10 - 20143 Milano
T. +39 02.45.40.95.62 - F. +39 02.81.32.485
www.comedia.it

Progetto Grafico ed Impaginazione
SPACE DESIGN
c.so Sempione, 8 - 20154 Milano
T. +39.02.33.10.42.72 ra - F. +39.02.31.80.97.34
www.sdwwg.it

Editore
MTA S.p.A

Stampa
Nuova Litoeffe
Via Matteotti 48
29010 Castelvetro Piacentino (PC)

Sommario

MTA WORLD

Cover story 04
> AutomotiveSPICE e AUTOSAR, nuovi standard per il software MTA

Focus 06
> MTA Corse alla conquista della Germania

PRODUCT TIME

Zoom 08
> TFT per Aventador
> BVH1 una nuova centralina nella scuderia MTA
> Lancia Y Centralina e terminali tutti home made
> Centralina per ARGO Tractors
> Fred 2: display interattivo per macchine agricole
> Centralina "doppia" per ACGO

Tech News 15
> Modulo a tenuta stagna per il mercato americano
> Building modular solutions
> Morsetto avvitamento in Z
> MTA conferma il forte rapporto con Sumidenso

Work in Progress 19
> R&I: un nuovo team in MTA

Contents

MTA WORLD

Cover story 04
> Automotive SPICE and AutoSAR, new standards for MTA software

Focus 06
> MTA Corse set to conquer Germany

PRODUCT TIME
Zoom 08
> TFT technology for Aventador
> BVH1 new power box in MTA's line-up
> Lancia Y all home made power box and terminals
> Power distribution box for ARGO Tractors
> Fred 2: the interactive display for agricultural machines
> "Double" power distribution box for ACGO

Tech News 15
> Waterproof module for the US market
> Building modular solutions
> Battery terminal in Z axis
> MTA reaffirms close relationship with Sumidenso

Work in Progress 19
> R&I: MTA's new team

AUTOMOTIVE SPICE E AUTOSAR NUOVI STANDARD PER IL SOFTWARE MTA

AUTOMOTIVE SPICE AND AUTOSAR NEW STANDARDS FOR MTA SOFTWARE

Lo avevamo annunciato poco più di un anno fa in uno dei nostri journal e oggi possiamo dire di avercela fatta: MTA ha raggiunto il livello 2 di Automotive SPICE (Software Process Improvement and Capability Determination) sulle principali aree di processo. Da oggi quindi il mondo dei Costruttori di veicoli potrà fruire di questo nuovo skill della nostra azienda, in grado di garantire affidabilità nel processo di sviluppo e nella validazione dei software per i prodotti elettronici.

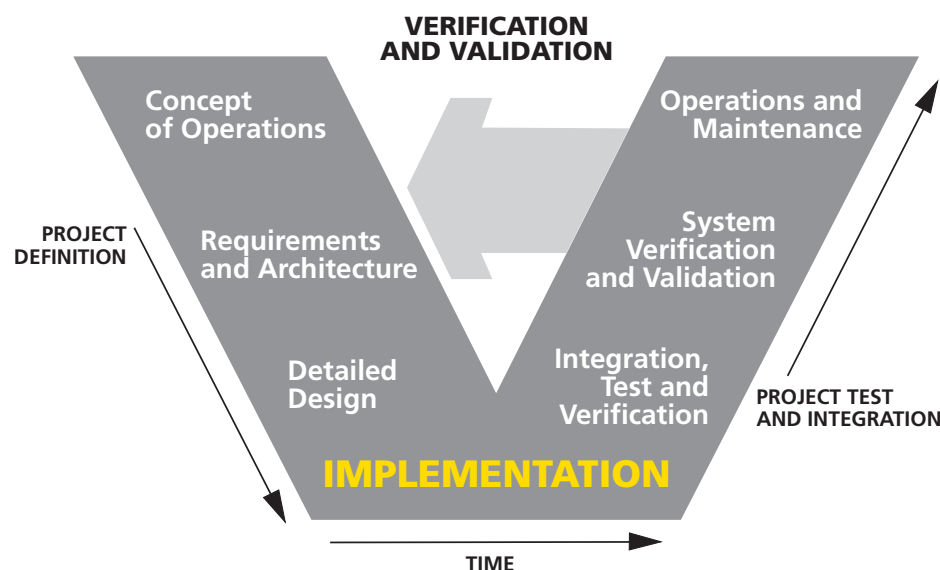
Poche aziende in Italia possono oggi fregiarsi di una tale "capability", sempre più importante per essere competitivi, se si considera che ormai il software nelle vetture è delegato al controllo di tutte le criticità a bordo e che la sua affidabilità oggi va di pari passo con la sicurezza. Due prerogative dalle quali i "Car Maker" non possono più prescindere, e così a cascata i loro fornitori. Il percorso che ci ha portati a conseguire Automotive SPICE livello 2 ha avuto inizio nei primi mesi del 2010 quando, affiancati da Intecs, azienda specializzata nella consulenza software ad alti livelli, è stata condotta una "gap analysis" per renderci conto di quale fosse il livello del nostro sviluppo software e cosa ci mancava per ottenere l'ambito traguardo. Un team di tecnici specializzati nel software e nell'hardware è stato coinvolto per gestire il progetto pilota identificato allo scopo: la realizzazione di un quadro di bordo per un veicolo di un noto costruttore tedesco. Abbiamo poi istituzionalizzato un'importante figura, quella del Software Quality Assurance Engineer, supervisore del team, responsabile della formazione e dell'utilizzo dei tool specifici. I nostri tecnici coinvolti hanno dimostrato grande impegno e competenza nell'affrontare questa nuova sfida e oggi sono in grado di apprezzare questa rinnovata metodologia di processo, che ci consentirà di presentarci ancora più da leader.

As announced in an earlier issue hardly over a year ago, MTA achieved its goal of obtaining the Automotive SPICE (Software Process Improvement and Capability Determination) level 2 certification in the main process area. From now on, car makers can rely on the certified reliability of our Company's engineering and validation process of softwares for electronic products.

MTA is one of a handful of Italian companies that have demonstrated such capability so far, a significant competitive edge in the automotive industry, where

the onboard software controls all critical processes of the vehicle and software reliability has become synonymous with safety. These are now two key prerequisites for car makers and subsequently for their suppliers. The road to achieving Automotive SPICE level 2 certification started with a gap analysis conducted in early 2010 together with Intecs – a company specializing in high-level software consulting – to rate the performance of our software engineering process and determine what was needed to achieve our set goal. A team of engineers specializing in software and

hardware was involved to manage the selected pilot project: designing and manufacturing a dashboard for a vehicle of a well-known German manufacturer. We then introduced a new position, the Software Quality Assurance Engineer, who supervises the team, is responsible for training and for the application of specific tools. Our engineers have put great commitment in this new challenge and now appreciate this new process method that strengthens our leading brand image.



Cos'è Automotive SPICE?

Automotive SPICE è un modello di processi per il ciclo di vita del software, personalizzato per il settore automobilistico. I Costruttori, soprattutto quelli Europei, che hanno aderito ad Automotive SPICE hanno concordato un modello di processo comune ma non sul profilo da richiedere ai fornitori. I singoli committenti sono liberi di identificare i processi cui sono interessati e il relativo livello di capacità minimo atteso dai propri fornitori. Le case automobilistiche attualmente membri di Automotive SIG sono: AUDI, BMW, Daimler, Fiat Auto, Ford, Jaguar/Land Rover, Porsche, Volkswagen, Volvo. C'è da notare che Automotive SPICE copre prevalentemente il livello software; tuttavia alcuni processi nell'area engineering, coinvolgendo alcuni aspetti dello sviluppo dei sistemi, sono inclusi, ed anche su questi MTA ha raggiunto il livello di capability 2.

Un grazie sentito a INTECS

INTECS è un'azienda privata Italiana con circa 500 dipendenti, all'avanguardia nella progettazione e sviluppo di sistemi elettronici high-tech nei mercati Spazio, Difesa, Trasporti e Telecomunicazioni, dove sicurezza, affidabilità, innovazione e qualità sono qualità imprescindibili. INTECS progetta e sviluppa applicazioni, strumenti e componenti software per sistemi elettronici complessi in collaborazione con le principali Industrie, Organizzazioni, Università e Centri di Ricerca italiani ed europei.



What is Automotive SPICE?

Automotive SPICE is an industry standard aimed to standardize software life cycle processes, specific for the automotive sector. Manufacturers – especially European manufacturers – who have joined the Automotive SPICE initiative have agreed a common process assessment model, but not on supplier profile requirements. Individual buyers are free to identify the processes they are interested in and the pertinent minimum capability level required of their suppliers. Car makers who are members of the Automotive SIG group are: AUDI, BMW, Daimler, Fiat Auto, Ford, Jaguar/Land Rover, Porsche, Volkswagen and Volvo. It should be noted that Automotive SPICE mainly covers software processes. However, some engineering processes are closely related with certain aspects of system development that are also included, and for these too, MTA has reached capability level 2.

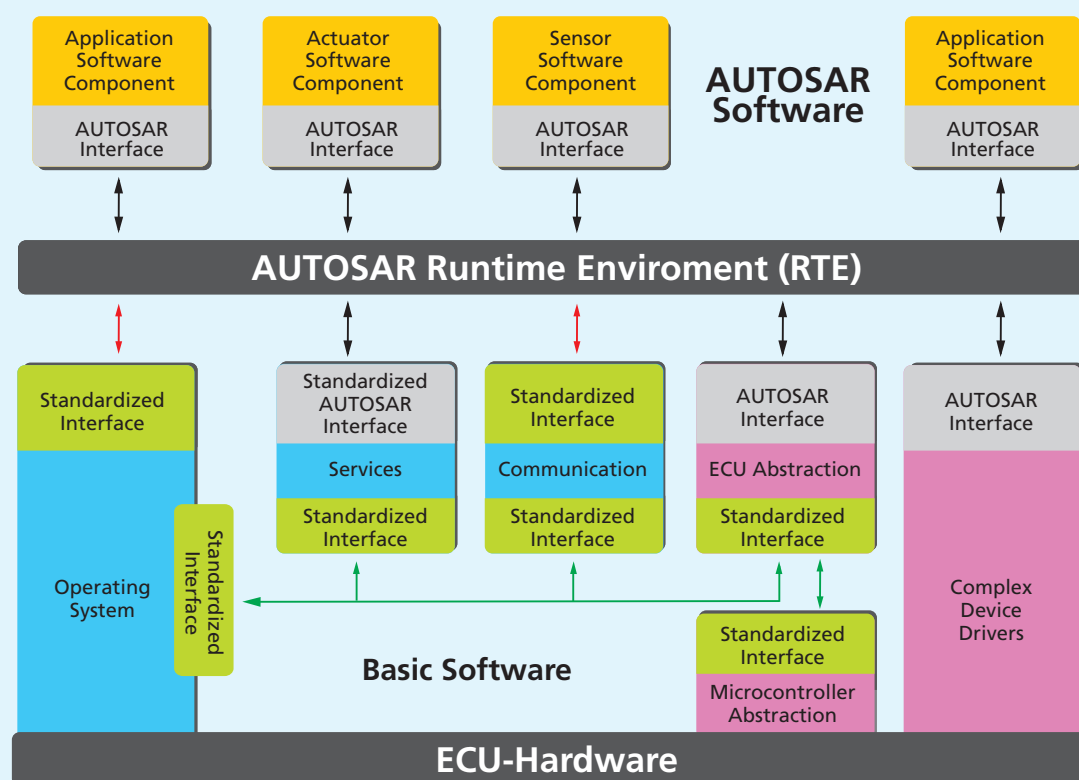
Heartfelt thanks to INTECS

INTECS is an Italian private corporation with a workforce of 500 employees engaged in the design and development of advanced high-tech electronic systems for the Space, Defence, Transport and Telecommunications industries, where safety, reliability, innovation and quality are essential requirements. INTECS designs and develops software applications, tools and components for complex electronic systems in collaboration with major manufacturers, organizations, universities and research centres in Italy and throughout Europe.



Le novità in ambito elettronico non finiscono qui e riguardano, dopo gli standard di processo, quelli di prodotto. Abbiamo infatti intrapreso un altro importante percorso di crescita, tramite alcuni progetti pilota, che ci consentirà di sviluppare software per i nostri prodotti elettronici in base ad AutoSAR, architettura automobilistica aperta e standardizzata del software, sviluppata in modo congiunto da costruttori e fornitori. L'idea di fondo è quella di realizzare una piattaforma standard comune che consenta interoperabilità tra prodotti differenti sviluppati da aziende diverse, potendo così riutilizzare librerie software modulari ampiamente collaudate e di provata affidabilità. Già dalla fine di quest'anno i nostri clienti potranno approfittare di questa nostra nuova expertise, potendo garantire loro quella ulteriore affidabilità nei processi e nei prodotti necessaria per un prodotto sempre più performante e duraturo.

More big news from the electronics sector concern, in addition to the process standards, the product ones. In another growth-oriented move, we have launched some pilot projects to develop software for our electronic products based on AutoSAR, the open and standardized automotive system architecture jointly developed by car makers and automotive suppliers. The underlying idea is to provide a common standard platform to allow interfacing of different products developed by different companies, so as to reuse extensively tested modular software libraries with well-proven reliability. By the end of this year, our customers will be able to benefit from this new expertise, which offers an additional guarantee of process and product reliability for added performance and longer service life.





MTA Corse alla conquista della Germania

MTA Corse set to conquer Germany

La nostra divisione dedicata alle corse fornisce al settore delle competizioni motoristiche prodotti sempre più performanti, dall'elevata capacità di acquisizione e per un uso professionale, pur mantenendoli facili nell'utilizzo. A questo si aggiunge la nostra capacità di offrire un servizio esclusivo di supporto in pista con tecnici specializzati nell'assistenza ai team, per l'uso ottimale dei prodotti. Frutto di questo intenso lavoro è la rinnovata partnership con Lamborghini nel suo Campionato Monomarca, alla quale si aggiunge oggi quella con alcuni team Porsche. Il mercato tedesco del motorsport costituisce una grande opportunità per dare un'importante accelerazione alle nostre attività in pista. Porsche, infatti, per il suo rinomato "pedigree" è un ambiente ideale per la nostra espansione in suolo tedesco. La collaborazione, in via di completa definizione, è per il momen-

to con due diversi team. Il primo, Autoaktiv-Motorsport, è partner ufficiale della sede Porsche di Monaco di Baviera e concorre nei campionati tedeschi della Porsche Sports Cup e Alpenpokal. Il secondo, il team ATTEMPTO Racing di Hannover (Porsche Super Cup, Carrera Cup e Porsche Sports Cup), è stato ospite per una sessione di test al circuito di Adria e ha avuto modo di apprezzare la nostra professionalità, richiedendoci una partnership analoga a quella di Autoaktiv-Motorsport: la fornitura di prodotti quali Data Visus, Data View e il display Phoenix. Completano la partnership una gamma di sensori per strumentare il veicolo e cablaggi personalizzati per la connessione ai sistemi di acquisizione. Anche in questo caso, la nostra azienda fornirà assistenza ai piloti e ai team durante le gare che, nel caso di Attempto, si estendono anche ai campionati Porsche Mobil 1 Super Cup, ADAC GT Master.

Ma vediamo un po' nello specifico i principali sistemi forniti ai due team Porsche. **Data Visus**, acquirente non solo di segnali audio e video, ma anche dei dati; in questo modo ha tutto integrato al proprio interno, mentre la visualizzazione è effettuabile tramite il Phoenix. Caratterizzato da un microprocessore molto potente che gli fornisce un'ampia capacità di calcolo, il Data Visus ha un ingom-

Our racing division provides the motor racing sector products with increasingly high performance, high data acquisition capacity, rated for professional use, and yet user-friendly. These features are topped with the excellent support at the pit line offered by our engineers specializing in assisting teams to ensure optimal use of the products. The fruit of such hard work is the continued partnership with Lamborghini in their single-brand championship, and new partnerships with some Porsche teams. The German motorsport market is a great opportunity to boost our racing activities. With its racing history, Porsche provides the ideal starting ground for our German expansion. For now we are finalizing a collaboration with two different teams. The first, Autoaktiv-Motorsport, is official partner of Porsche Centre Munich and races in the German Championships

Porsche Sports Cup and Alpenpokal. The second team, ATTEMPTO Racing, based in Hannover (Porsche Super Cup, Carrera Cup and Porsche Sports Cup), was able to appreciate our professional assistance during a test session on the Adria circuit and proposed a partnership like the one we have with Autoaktiv-Motorsport, for the supply of such products as Data Visus, Data View and the Phoenix display. The partnership also includes a range of sensors to rig the car up and custom-made wiring harnesses for connection to data logging systems. Again, our company is to assist riders and teams during the races; in the

case of Attempto this includes the Porsche Mobil 1 Super Cup and ADAC GT Master Championships.

Let us take a closer look at the main systems we will be supplying to the two Porsche teams.

Data Visus, audio and video signal acquisition and data logging system, incorporates comprehensive functionality and enables data display on Phoenix. Equipped with a very powerful microprocessor that provides ample calculation capacity, Data Visus is compact and lightweight. Its hardware has been entirely





bro ridotto e un peso modesto. Il suo hardware, completamente sviluppato all'interno della nostra sede di Concordia, utilizza componentistica specificamente sviluppata per l'ambito racing: è così caratterizzata da una elevata capacità di elaborazione, da una memoria espandibile, da una robustezza invidiabile. L'aspetto decisamente interessante del Data Visus, e che rende il prodotto attualmente unico sul mercato, è proprio la contemporaneità dell'acquisizione dati con le immagini video consentendo, una volta scaricati i dati, di poter effettuare tutte le analisi, le correlazioni e le comparazioni possibili per capire eventuali errori commessi durante il percorso e apportare migliorie alla guida e al settaggio di vettura, per ottimizzare tempi e stili. Lo scarico dati e video, inoltre, risulta particolarmente veloce grazie al facile accesso alla memoria di massa collocata su una SD Card estraibile e, in alternativa, all'utilizzo di una linea Ethernet.

Phoenix è un'unità display programmabile progettata per un utilizzo squisitamente racing, con integrati un GPS e un accelerometro triassiale. Esso può inoltre visualizzare tre diversi layout (Race, Practice, Warmup) a seconda del momento in cui il pilota lo utilizza, oltre ad avere 8 spie ad alta luminosità per la gestione fino a 16 diversi allarmi. Il Phoenix può infine ospitare fino a 8 ingressi analogici e 4 ingressi digitali.

Il software **Data View**, per lo scarico e l'analisi dei dati, è un prodotto il cui utilizzo non è solo riservato ai telemetristi esperti. Esso è caratterizzato da nuove funzionalità per le quali non si fa uso di grandezze misurate tramite sensori, ma di grandezze ricavate tramite algoritmi. Qualche esempio: il calcolo del best lap per la pole position, la comparazione delle traiettorie, tra giri diversi dello stesso pilota o altri piloti, la comparazione e visualizzazione simultanea e sincronizzata delle acquisizioni dati e video, la possibilità di mappare il circuito tramite Google Earth, la compilazione video con cluster virtuale direttamente in formato .avi, il calcolo del rifornimento da effettuare per un peso vettura ottimale e tante altre funzioni ancora.

developed in-house at our Concordia headquarters, and uses components specifically developed for racing application, offering high processing capacity, expandable memory and excellent sturdiness. The most attractive capability of Data Visus – and one that makes it unique in the market – is the simultaneous acquisition of data and video images. Once data is downloaded, it can be fully analyzed, establishing all kinds of comparisons and correlations to identify any errors made during a lap and improve driving style and car set-up to optimize lap time and driving styles. Data and video download is very fast thanks to an easily accessible mass storage memory on removable SD card and, alternately, an Ethernet line.

***Phoenix** is a programmable display unit especially designed for racing applications that incorporates GPS and a three-axis accelerometer. It offers three different display layouts (Race, Practice, Warm-up) to suit the need of the moment just right, and 8 high brightness lamps to manage up to 16 different alarms. Lastly, Phoenix can accommodate up to 8 analog inputs and 4 digital inputs.*

*The **Data View** data download and analysis software has not been designed to use by telemetry specialists only. Its new functions do not rely on measurements taken by sensors, but rather on quantities calculated by algorithms. A few examples of available functions: best lap calculation for pole position, comparison of track trajectories during different laps covered by the same racer or by different racers, simultaneous and synchronized comparison and display of recorded data and video images, race track mapping using Google Earth, video compilation with virtual cluster directly in .avi format, calculation of fuel quantity for optimal car weight and much more.*

Il suo hardware, completamente sviluppato all'interno della nostra sede di Concordia, utilizza componentistica specificamente sviluppata per l'ambito racing: è così caratterizzata da una elevata capacità di elaborazione, da una memoria espandibile, da una robustezza invidiabile. L'aspetto decisamente interessante del Data Visus, e che rende il prodotto attualmente unico sul mercato, è proprio la contemporaneità dell'acquisizione dati con le immagini video consentendo, una volta scaricati i dati, di poter effettuare tutte le analisi, le correlazioni e le comparazioni possibili per capire eventuali errori commessi durante il percorso e apportare migliorie alla guida e al settaggio di vettura, per ottimizzare tempi e stili. Lo scarico dati e video, inoltre, risulta particolarmente veloce grazie al facile accesso alla memoria di massa collocata su una SD Card estraibile e, in alternativa, all'utilizzo di una linea Ethernet.

Phoenix è un'unità display programmabile progettata per un utilizzo squisitamente



Phoenix Display



KIT CHRONO

Kit containing Optical Beacons Transmitter and Receiver



TFT per Aventador

TFT technology for Aventador

Non c'è alcun dubbio che la nuova frontiera dei display per auto sia rappresentata dalla tecnologia TFT, grazie alle grandi potenzialità che un cruscotto virtuale, potente dal punto di vista grafico e flessibile dal punto di vista funzionale, offre in termini di configurabilità e dinamicità. Innanzitutto la configurabilità dei dati che possono essere visualizzati, che consente upgrading con grafiche diverse, implementabili senza dover cambiare il cruscotto stesso durante la vita della vettura. E poi la dinamicità nella visualizzazione delle grafiche con animazioni che rendono più immediate le variazioni di certi parametri. I lettori che ormai ci conoscono sanno che la nostra azienda ha già sviluppato e prodotto display elettronici TFT, quali ad esempio il Fred 2 di cui parliamo a pagina 13 e destinato al mondo agricolo, senza trascurare lo splendido e avveniristico prodotto per la Lamborghini Reventon, di reminiscenze aeronautiche. Oggi, però, con la commercializzazione della nuova Lamborghini Aventador LP 700-4, presentata ufficialmente a Ginevra ed erede della Murciélago, MTA entra nella produzione di serie proponendosi al mercato come costruttore di display TFT performanti, per vetture con numeri importanti. Quello per la Lamborghini Aventador LP 700-4

è inoltre il primo cruscotto completamente TFT adottato su larga scala da una vettura del gruppo Volkswagen, e ciò ha ovviamente una grande importanza per noi. Entrando nei dettagli del prodotto per Lamborghini Aventador, questo è composto da tre display piatti a cristalli liquidi TFT,

The new frontier in automotive displays is undoubtedly the TFT technology, thanks to the great potential offered by a virtual dashboard, with its powerful graphics and flexible functionality, in terms of

freedom of configuration and dynamic display features. Firstly, the ability to configure

display data allows for upgrades by implementing different graphics with no need to change the dashboard throughout vehicle life. In addition, dynamic display with animated graphics makes variations in certain parameters immediately apparent. Our regular readers may remember that our company has developed and manufactured electronic TFT displays in the past. One example is the Fred 2 display for agricultural applications discussed at page 13, to say nothing of the magnificent, futuristic fighter-jet style dashboard developed for the Lamborghini Reventón. With the official roll out of the heir to the Murciélago – the new Lamborghini Aventador LP 700-4 – in Geneva, MTA has now put its dashboard into mass production and proudly presents itself to the market as a manufacturer of high-performance TFT displays for cars produced in significant volumes. The Lamborghini Aventador LP 700-4 dashboard is the first dashboard fully based on TFT technology adopted on a large scale on a Volkswagen Group's car, which is truly a significant achievement for us. Now let us take a closer look at the Lamborghini Aventador dashboard. It is comprised of three TFT flat LCDs, namely a central 9.2" display with two symmetrical 3.5" displays at the sides. The side displays hold the interactive menu that displays





Per vedere il video vai su www.mta.it >> download >> video
To view the clip, go to www.mta.it >> download >> video

uno centrale da 9,2" e due laterali simmetrici rispetto al primo, entrambi da 3,5". Questi ultimi contengono il menu interattivo che visualizza i messaggi per il guidatore. Sempre sui display laterali vengono visualizzate tutte le informazioni provenienti dalla radio, dal telefono, e in generale dal sistema di infotainment di bordo, l'HMI. Anche il display centrale, per concludere, è stato configurato per la massima sicurezza del guidatore, facendo in modo di richiamarne l'attenzione senza distogliere lo sguardo dalla strada. Si aprono così pop-up trasparenti per messaggi sonori e di testo, sempre nell'ottica della totale relazione di immediatezza con il guidatore. Esso inoltre può funzionare in due differenti modalità di visualizzazione a seconda dell'utilizzo della vettura, la lancetta infatti può indicare la velocità (più adatta ad una guida stradale) oppure i giri motore (per una guida più sportiva).

messages for the driver. They also display the information from radio and phone, and basically from the on-board infotainment system, or HMI. Finally, the central display has been configured with the utmost safety in mind, i.e. so as to bring information to drivers' attention without causing them to take their eyes off the road. This is achieved by transparent pop-up windows for sound and text messages, again to provide immediate, easy-to-spot feedback to the driver. The dashboard offers two display modes to suit different driving styles: the pointer can be toggled between speed – best suited for everyday driving – and rpm – ideal for spirited street driving.





www.citroen-presse.com

BVH1 Una nuova centralina nella scuderia MTA

BVH1 New power box in MTA's line-up

Dall'inizio di quest'anno è partita la produzione di una nuova centralina di distribuzione della potenza sviluppata appositamente per il gruppo PSA, che andrà ad equipaggiare all'inizio la nuova DS3, city car di tendenza appena lanciata sul mercato, e in seguito anche altre vetture dello stesso segmento del gruppo francese. La centralina, denominata BVH1, fa parte dell'ampia offerta di moduli proposta dalla nostra azienda e utilizzati in vano motore per la protezione delle principali utenze della vettura. La BVH1 è collegata tramite cavo, con connessione a vite, al polo positivo della batteria ed è montata sopra lo schermo

termico della batteria. Tramite un bus bar, la corrente è distribuita alle utenze principali della vettura, quali motorino d'avviamento, centralina di servizio motore, servosterzo elettrico, centralina di pre-riscaldamento, etc. La scatola alloggia 6 fusibili di tipo Midi e 4 Mini di cui 1 in un porta fusibile in gomma a tenuta stagna. Questa esigenza nasce dalla presenza su alcuni modelli della funzione Start & Stop. Il fusibile è infatti a protezione del sensore che misura lo stato di carica della batteria, le cui performance devono essere controllate con attenzione a causa dell'elevato ciclaggio, tipico delle frequenti riaccensioni. Poiché nel cavo fluisce una corrente molto bassa, i contatti del fusibile devono essere protetti da possibile ossidazione derivata dagli agenti atmosferici. La centralina BVH1 ha un grado di protezione generale IP22, e il coperchio incernierato da un lato è studiato per permettere agevolmente il montaggio di alcuni terminali direttamente in linea del car-maker. La centralina è dotata di un sistema di fissaggio a slitta che permette di assemblarla in vettura, completa del proprio cablaggio, in tempi ridotti e senza attrezzi specifici. Come ulteriore sicurezza, infine, sono presenti 4 fori di riserva per fissare la centralina in caso di rottura della slitta stessa.



At the beginning of this year, a new power distribution box especially developed for the PSA Group went into production. The power box is to be used in the new DS3 – the trendy city car just recently launched in the market – for a start, and will be adopted on other same-segment cars of the French group at a later time. This power distribution box goes by the name of BVH1 and is part of the broad range of modules used in the engine bay to protect main car services offered by our company.

BVH1 is connected to the battery's positive terminal via a cable with screw connector and is installed over the battery's heat shield. A busbar supplies current to the car's main services, such as starter motor, engine service box, electric power steering system, preglow control module, etc. The box holds 6 Midi fuses and 4 Mini fuses, one of which is installed in a rubber waterproof fuse holder. This particular arrangement is required by the Start & Stop feature available on certain models. As a matter of fact, that particular fuse protects the sensor which measures the charge status of the battery whose performance needs to be closely monitored due to the high cycling rate typically associated with frequent start-ups. Because the current flowing in the wire is very low, fuse contacts need to be protected against oxidation caused by weathering. The BVH1 power box comes in IP22 protection class, and its cover is hinged on one side to facilitate the installation of certain terminals directly on the assembly line at the car maker's plant. The slide-style fastening system of the power box allows for fast installation with wiring into the car with no need for specific tools. As an added precaution, four mounting holes are provided just in case the slide should break.

LANCIA Y CENTRALINA E TERMINALI TUTTI HOME MADE

LANCIA Y ALL HOME MADE POWER BOX AND TERMINALS



Sulla nuova Lancia Y c'è un pezzo di MTA. Infatti, la nuova piccola di casa Lancia che si preannuncia essere un concentrato di tecnologia ospita diversi prodotti elettromeccanici della nostra azienda. Sicuramente il più importante è una nuova centralina di distribuzione della potenza, posta in vano motore tra la batteria e il fianchetto lato guida e opportunamente protetta da un supporto plastico realizzato ad hoc per questa applicazione. Si tratta della centralina SCM-P, che consente (grazie all'adozione di due nuove famiglie di terminali, ovvero F480 e F630) di potere essere disposta in posizione verticale, come specificamente richiesto da Fiat Auto. Gli ingombri sempre più ridotti in vano motore hanno richiesto infatti un posizionamento di questo tipo. Come prima anticipato, la novità risiede nel fatto che la SCM-P ospita terminali femmina 480 e 630 da noi prodotti, caratterizzati da proprietà meccaniche più performanti, potendo così offrire al Costruttore un pacchetto "finito", di elevata qualità.

Completano la fornitura i nuovi connettori C280 a 2,3 e 4 vie, con terminale HP6, connettori di potenza con relativi terminali F800, morsetto batteria doppio anello e il tappo radiatore per l'impianto di raffreddamento, con taratura di 1.4 bar di pressione.

MTA and the new Lancia Y. More than a few electromechanical bits and pieces of the new, technology packed compact car from Lancia are MTA products.

The most important one is undoubtedly the new power distribution box that is located in the engine bay between the battery and the driver side valance panel and protected by a plastic mount especially developed for this application. It is the SCM-P power box that uses the new families of terminals F480 and F630 to allow for vertical mounting, as specifically required by Fiat Auto to meet the increasing need for compactedness inside the engine bay. As mentioned above, the SCM-P's innovative feature is the use of 480 and 630 female terminals manufactured by MTA with mechanical properties designed for high performance, so as to offer car makers a top-quality finished package product. Lastly, the supply includes the new 2, 3 and 4-way C280 connectors with HP6 terminal, power connectors with F800 terminals, dual ring battery terminal and radiator cap for cooling system with 1.4 bar rating.



www.fiatgroupautomobilespress.com

CENTRALINA PER ARGO TRACTORS

POWER DISTRIBUTION BOX FOR ARGO TRACTORS

MTA ha da poco iniziato a produrre una nuova centralina per la distribuzione della potenza, sviluppata con l'obiettivo di assicurare la massima modularità e versatilità di utilizzo. Questa nuova centralina può alloggiare infatti un numero variabile di fusibili, è dotata di tre differenti agganci per fissarla al veicolo, consentendo di installarla in diverse posizioni e facilitare così il lavoro di assemblaggio dei costruttori. Può essere impiegata sia sui veicoli leggeri sia nelle applicazioni heavy duty ed è oggi già in produzione nel nostro stabilimento di Codogno per Argo Tractors SpA, azienda italiana di grande pregio che include i marchi Landini, McCormik e Valpadana. Proprio per Argo Tractors, e nella fattispecie per alcuni suoi trattori con motorizzazioni Tier III B, sono state sviluppate due diverse versioni, che ospitano entrambe 4 fusibili Midival® in grado di proteggere utenze con correnti fino a 120Amp, e che si differenziano per la presenza o meno di un bus-bar, a seconda della gamma di mezzi sui quali sarà impiegata. Nella versione con bus-bar, cioè con alimentazione singola, la predisposizione è per tre possibili ingressi del cablaggio: verticale, da destra e da sinistra, proprio alla luce della massima versatilità nella disposizione. Anche il coperchio, personalizzato con logo nella fornitura ad Argo Tractors, è stato progettato per assicurare la massima versatilità di impiego: sono infatti previste delle paratie asportabili che possono essere rimosse per il passaggio dei cavi; altrimenti, per gli ingressi non utilizzati dal cablaggio, queste proteggono i contenuti dal contatto accidentale con corpi estranei. Il coperchio è inoltre dotato di 3 agganci che lo stabilizzano una volta accoppiato, anche se rimane comunque rimovibile per consentire eventuali manutenzioni. Per proteggere le teste delle viti ed evitare accidentali corto circuiti, sul lato inferiore della centralina è posizionato un coperchio adesivo; esso è dotato di una serie di fori che permettono la fuoriuscita di eventuale acqua, garantendo così un grado di protezione IP 22.

MTA recently commenced production of a new power distribution box developed for the utmost versatility and based on a modular design concept. As a result, this new power distribution box can accommodate a variable number of fuses and features three different locking systems for fastening to the vehicle, so that it can be installed in several different positions making assembly easier for vehicle manufacturers. It can be used both on light vehicles and in heavy-duty applications and is already in production at our Codogno plant for the Argo Tractors SpA, a reputed Italian manufacturer that also holds the Landini, McCormick and Valpadana brands. For some tractors manufactured by Argo Tractors that use Tier III B engines, we developed two different power box versions. Both versions accommodate four Midival® fuses capable of protecting services with currents up to 120 Amps. The difference is, one version is equipped with a busbar to suit the range of vehicles it is designated for. On the version with a busbar, i.e. with single power supply, wiring can be brought in vertically, from the right and from the left – three wiring options ensure the utmost versatility in terms of layout.

The cover – customized with Argo Tractor's logo – is also designed to ensure great versatility in use. Removable baffle plates can be removed to thread the wiring into the box or used to block off unused openings and protect box contents from accidental contact with foreign bodies. The cover also features three locking systems that keep it in place after assembly, but can still be removed for maintenance purposes.

To protect screw heads and avoid accidental short circuits, an adhesive cover is secured to the bottom face of the power box. This cover has holes to let any water out, ensuring IP 22 protection.





Product time /zoom

www.mediacentre.caseiurope.com

Fred 2: display interattivo per macchine agricole

Fred 2: the interactive display for agricultural machines

Fred 2: con questo prodotto il cui simpatico nome è l'acronimo di Flexible Reconfigurable Electronic Display, MTA sta fornendo in questi giorni CNH, per molti dei suoi veicoli agricoli di alta gamma prodotti negli USA e in Brasile. Si tratta di un display TFT interattivo, con schermo da 10,4" e touch screen, montato in cabina, che può semplicemente fungere da cruscotto o affiancare lo stesso per consentire, oltre alla visualizzazione di parametri più importanti, anche l'impostazione di alcune funzioni utili per l'attività in campo. Negli ultimi tempi i sistemi elettronici interattivi stanno acquisendo un'importanza sempre maggiore per le cosiddette applicazioni di Precision Farming. Infatti, se collegato opportunamente al sistema GPS, può essere utilizzato per acquisire informazioni sulla resa di una determinata attività agricola, sulla mappatura della resa, oltre a consentire la guida automatica. È possibile in questo modo impostare il programma di lavoro, senza che il guidatore debba intervenire costantemente e ciò risulta fondamentale soprattutto negli ampi spazi del Nord e Sud America. Per quanto riguarda le principali caratteristiche tecniche, innanzitutto va detto che Fred utilizza il sistema operativo Linux, che è dotato di un controllore grafico evoluto, oltre che di un microprocessore con 256MB di RAM, una linea ethernet, 3 ingressi video e di 2 porte USB, che consentono l'acquisizione dati e eventuali operazioni di fleet management. C'è da evidenziare un boot time ridotto, inferiore ai 2 sec, che il team di elettronici di MTA è riuscito ad ottenere a dispetto dei normali tempi dei prodotti elettronici che utilizzano Linux. Inoltre il sistema include una diagnosi completa di bordo per trovare eventuali malfunzionamenti del motore ed è poi in grado di allertare in ogni momento l'operatore in presenza di un'eventuale difficoltà. Il Fred 2 è infine compatibile con ISOBUS, protocollo di comunicazione tramite rete CAN sviluppato per le macchine agricole, che potenzia il Precision Farming e che consente l'integrazione dei dati GPS.

Fred 2: what may seem a cosy nickname is actually the acronym for Flexible Reconfigurable Electronic Display. MTA has been supplying CNH with this product for many of its top-of-the-range agricultural vehicles manufactured in the USA and Brazil. It is an interactive TFT display with 10.4" touch screen designed for in-cab installation that can act as a dashboard or supplement the information provided by the existing dash with key parameters and settings for certain functions useful for field activities. In recent times, interactive electronic systems are becoming increasingly important in precision farming applications. When connected to a GPS, this display can gather information on the yield of a particular farming activity, provide yield maps, and enables the use of auto-guidance. This way, it is possible to set a work program and the driver does not need to constantly intervene, which is a major benefit especially in the large farm estates typical of North and South America. With regard to key specifications, Fred uses the Linux operating system, an advanced graphic controller, a microprocessor with 256MB RAM, an Ethernet line, three video inputs and two USB ports that enable data acquisition and fleet management capabilities. Boot time is incredibly fast at less than 2 seconds, a major achievement of MTA electronic engineering team considering average the boot time of products running on Linux. The system also includes exhaustive on-board diagnostics for engine troubleshooting and can alert the operator to unexpected problems at any time. Finally, Fred 2 supports ISOBUS, a communication protocol via CAN network developed for agricultural machines for enhanced precision farming techniques and GPS data integration.

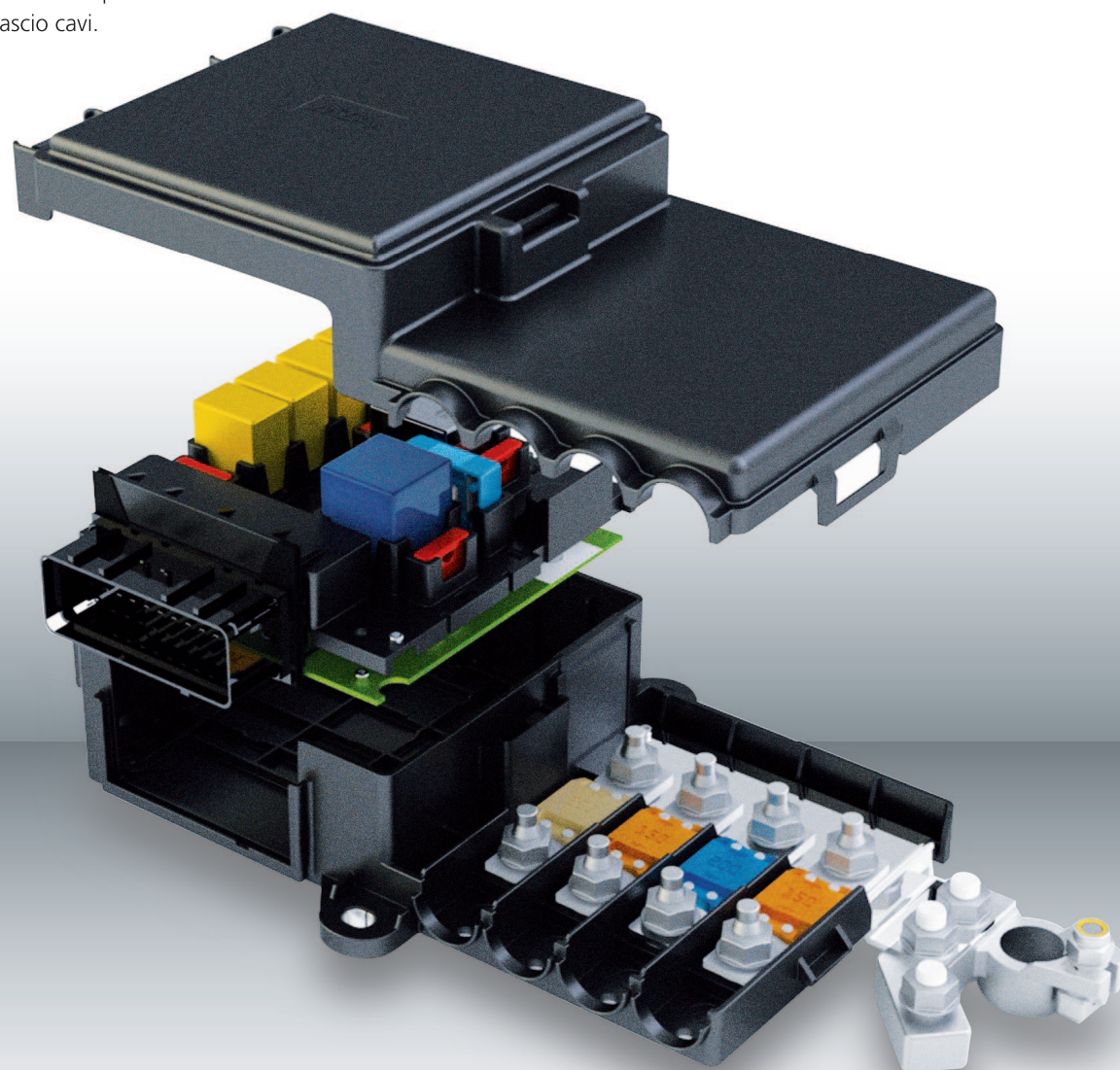


Centralina "doppia" per AGCO

"Double" power distribution box for AGCO

AGCO Corporation rappresenta una delle più importanti factory mondiali per la produzione di trattori e macchine agricole in cui, all'interno dei tanti marchi di proprietà, un posto particolare occupa Fendt, grazie a prodotti considerati il riferimento dell'alta tecnologia in ambito agricolo. Fendt aveva bisogno di una centralina per la distribuzione della potenza dalla struttura molto compatta ma dai tanti contenuti, da alloggiare in uno spazio limitato, e da impiegare su di una nuova gamma di trattori da commercializzare in tutto il mondo. Lo sviluppo della centralina, che sarà montata sulle due batterie di cui sarà dotato il veicolo in zona carburante, porta in dote un forte contenuto di innovazione, dovuto all'unione tra due tecnologie, una di alta potenza e una di bassa potenza. La prima è sviluppata sulla classica tecnologia MTA che vede i fusibili di classe MegaVAL® avvitati su giunti, a loro volta inseriti per interferenza nel main body in tecnopolimero di tipo PA66 a protezione delle grandi utenze collegate al motore quali i due alternatori, i servizi ad esso collegati e quelli abitacolo; la seconda utilizza la struttura del circuito stampato (PCB) sul quale vengono installate le clip sviluppate da MTA per l'alloggiamento dei fusibili e dei relé e collegate alle utenze tramite un connettore a 36 vie. Le clip vengono consolidate al PCB tramite un processo di saldatura completamente robotizzato che permette un elevato grado di precisione e rendimento. Questo tipo di layout permette l'utilizzo di fusibili e relé di tipo plug-in, a vantaggio della configurabilità e della facilità di manutenzione. La zona che alloggia i fusibili e i relé di tipo plug-in vanta un grado di protezione IP 54. La combinazione delle due tecnologie soddisfa pienamente la necessità di compattezza di AGCO e assicura un ambiente più ordinato attorno alle batterie con un solo e compatto fascio cavi.

AGCO Corporation ranks among the most important world manufacturers of tractors and agricultural machines. Among its many brands, Fendt fills a special place, thanks to products that are recognized as the benchmark for high-tech agricultural equipment. Fendt needed a power distribution box offering many contents in an extremely compact package that would fit in very limited space for a new range of tractors to be sold worldwide. The power distribution box will be installed on the two batteries of the vehicle in the fuel system area and its highly innovative content lies in the combination of high and low power technology. The high-power solution was developed from MTA's classic technology using MegaVAL® fuses screwed on couplings that are press-fit in the main body made from PA66 engineering plastic to protect heavy loads connected to the engine, such as both alternators, the services connected to the engine and cab services. Low-power technology uses a PCB that carries the fuse/relay holder clips developed by MTA, that are connected to services via a 36-way connector. The clips are assembled to the PCB using a fully robotized welding process that ensures high accuracy and efficiency. This kind of layout allows the use of plug-in fuses and relays, with great benefits in terms of comprehensive configuration options and ease of maintenance. The area that accommodates plug-in fuses and relays features IP 54 protection. The combination of the two technologies fully meets AGCO's requirements in terms of compact design and ensures a neat layout around the batteries with a single, compact wiring harness.



MODULO A TENUTA PER IL MERCATO AMERICANO

WATERPROOF MODULE FOR THE US MARKET

I costruttori americani di veicoli stanno richiedendo sempre con maggiore frequenza moduli di distribuzione della potenza con grado di protezione IP 67, non solo per applicazioni agricole in ambiente aperto, ma anche per quelle in cabina; senza trascurare il fatto che anche nel mondo auto esistono necessità analoghe. MTA ha quindi sviluppato un modulo per alloggiare fusibili e relé con le caratteristiche di tenuta richieste. Il principio di base che caratterizza il prodotto che stiamo per introdurre è comunque sempre la modularità, nostro cavallo di battaglia e caratteristica sempre più apprezzata per la sua versatilità di utilizzo.

Il nuovo modulo è capace così di ospitare fusibili mini e/o micro relé da 280 (quali quelli utilizzati sul mercato americano), tutti connessi a nostri terminali F280, qui in particolare versione con gommino che ne garantisce la tenuta e tutti dotati di secondary lock. La tenuta del modulo, invece, è garantita da una guarnizione radiale in silicone, alloggiata tra il modulo stesso e il suo coperchio. Sempre nell'ottica della massima modularità si possono realizzare layout con soli relé o solo fusibili, oltre al fatto che, essendo componibile, il modulo può essere combinato ad altri analoghi, utilizzando i 4 punti di fissaggio di cui è dotato.

Cosa significa IP 67

Il grado di protezione IP 67 assicura la protezione totale del prodotto rispetto alla penetrazione di corpi solidi e polveri, oltre che la protezione contro l'immersione in acqua momentanea per 30 minuti a 1 metro di profondità.

Power distribution modules in IP 67 protection class are in increasing demand among US vehicle manufacturers, not only for exterior but also for in-cab installation in agricultural applications, and the automobile industry also has similar needs. MTA developed a fuse/relay module featuring such waterproofing requirements. The underlying design concept is – again – a modular one. This is our strong selling point and has been gaining increasing popularity because it lends great versatility to our products. The new module can accommodate 280 type mini fuses and/or micro relays (such as those in use in the US market), all connected to our F280 terminals. In this particular version, the terminals are equipped with a grommet that ensures proper sealing and a secondary lock. Module sealing is provided by a silicone radial gasket placed between the module and its cover. Again, with a view to offering the utmost freedom of configuration, layouts comprising only relays or only fuses are possible, and the module can be combined with other similar modules using its four fastening points.

What does IP 67 mean?

The IP 67 protection class ensures total protection against the ingress of solid objects and dust, as well as immersion in water up to 1 meter depth for 30 minutes.



BUILDING MODULAR SOLUTIONS

“Building modular solutions”, questo il motto di una nostra pubblicità che egregiamente descrive la filosofia aziendale relativa alla progettazione di scatole porta fusibili e relé: offrire soluzioni modulari di distribuzione della potenza, per garantire la massima flessibilità ai costruttori nostri clienti. Diamo cioè la possibilità di aggiungere e togliere moduli a seconda dell’applicazione, creando di volta in volta la centralina che meglio si adatta al veicolo sulla quale deve essere montata. I nostri moduli rappresentano uno dei prodotti per cui siamo riconosciuti sul mercato e oggi siamo in grado di proporli ancora più performanti. Abbiamo infatti rinnovato la gamma, apportando significativi miglioramenti a una serie di prodotti e creandone di nuovi. Per quanto riguarda le novità, queste riguardano il modulo porta maxi relé e quello porta fusibili J-Case e 4 mini fusibili. Le migliorie apportate riguardano innanzitutto la tecnologia del secondary lock, oggi proposto separato, a slitta, e che si monta molto semplicemente, accelerando il processo produttivo in fase di allestimento della vettura e rendendolo più sicuro. Inoltre i carichi di estirpazione di mini e micro relé sono nettamente migliorati rispetto al passato, consentendo l’installazione dei moduli anche in verticale. In più, i nuovi moduli sono oggi in grado di ospitare i nostri nuovi terminali di potenza F480 e F360, potendo così offrire un prodotto completo al nostro cliente. Un grosso lavoro di compattazione è stato compiuto su tutta la gamma, consentendo nello stesso spazio di alloggiare un numero maggiore di relé e fusibili.

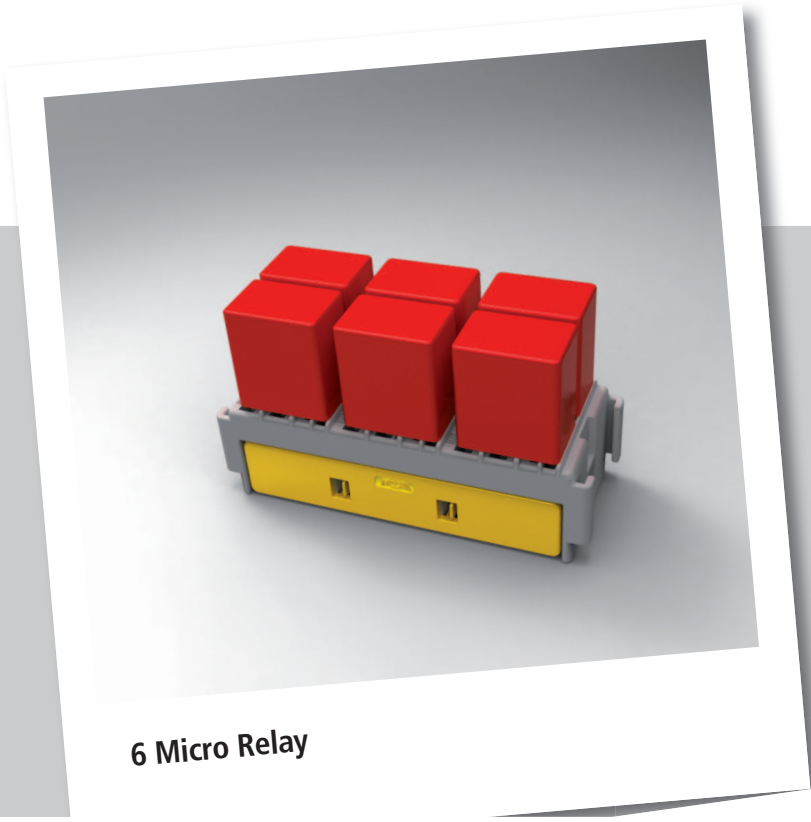
F480 e F630, nuovi terminali di potenza

I nuovi terminali femmina F480 e F630 completano la nostra gamma di potenza e la loro nascita è frutto di un’intensa attività di R&S, oltre che dell’analisi di quanto fino ad oggi il mercato proponeva e di quali fossero le richieste dei Car Maker. Una fra tutte, il sempre più esiguo spazio nel vano motore, che suggeriva di posizionare la centralina di distribuzione della potenza in verticale. Questo però comprometteva in molti casi la tenuta della controparte (relé o fusibili) rispetto allo sfilamento. In passato si erano verificati, infatti, casi di perdita del relé che avevano comportato la necessità di creare nervature di contenimento sui cestelli. Nascono da queste necessità i due nuovi terminali femmina, entrambi composti da una parte inferiore elettrica e da una parte superiore meccanica dotata di clip. Per quanto riguarda la componente elettrica, la grande novità è rappresentata dal contatto a 4 punti, che impedisce anche la seppur minima torsione, garantendo così, in ogni condizione, il contatto tra il pin maschio e il terminale femmina. Tale forma facilita infatti l’inserzione del pin maschio e impedisce l’estrazione casuale; i materiali utilizzati sono l’ottone per i cavi di sezione più sottile e una lega di rame, più robusta rispetto all’ottone, quando le maggiori sezioni del cavo lo richiedono.

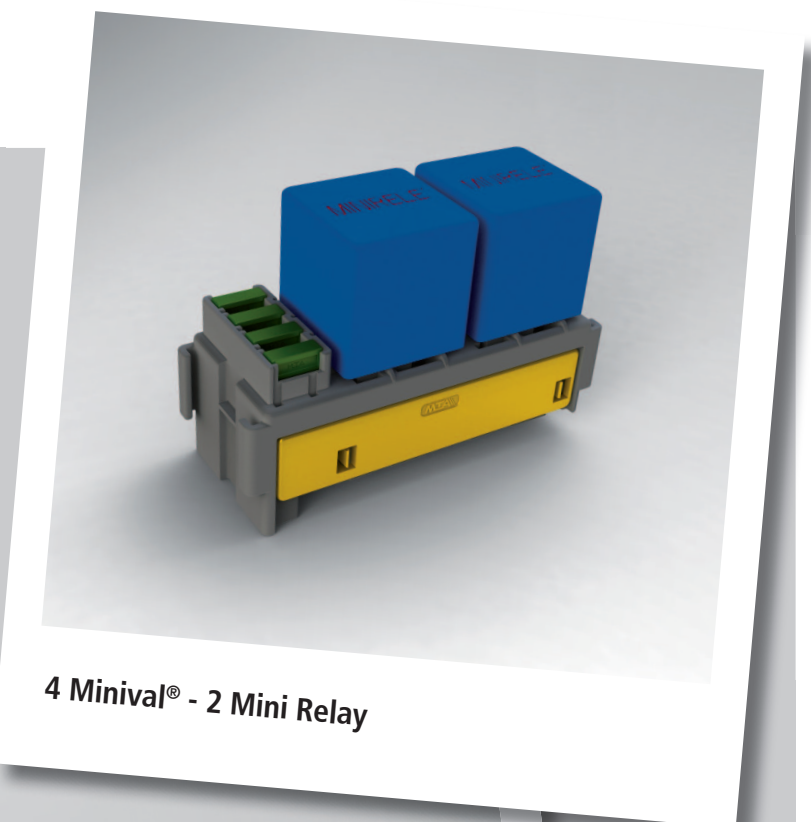
“Building modular solutions” is the slogan of an ad that nails our approach to designing fuse/relay holders – offering modular power distribution solutions to ensure our customers benefit from the utmost flexibility. In other words, we offer the possibility of removing or adding modules to suit specific applications, creating the ideal power box for each specific vehicle. Our modules rank among the products that have earned us our reputation on the market, and we are now in a position to offer them with even higher performance levels. The range has been revamped with new products and significant improvements to existing products. The new additions are the maxi-relay module, the J-Case fuse module and four mini fuses. Improvements were mainly focused on secondary lock technology, now using a separate locking slide that is very easy to install, speeding up the outfitting process while ensuring secure mating. In addition, mini and micro-relays feature significantly improved withdrawal force compared to past versions, so that modules can be installed in a vertical mounting position. The new modules are now capable of accommodating our new power terminals F480 and F360, so that we can offer our customers a complete solution. Finally, an extensive design review was conducted throughout the range to achieve a more compact layout, so that more relays and fuses can now be installed in the same space.

F480 and F630, the new power terminals

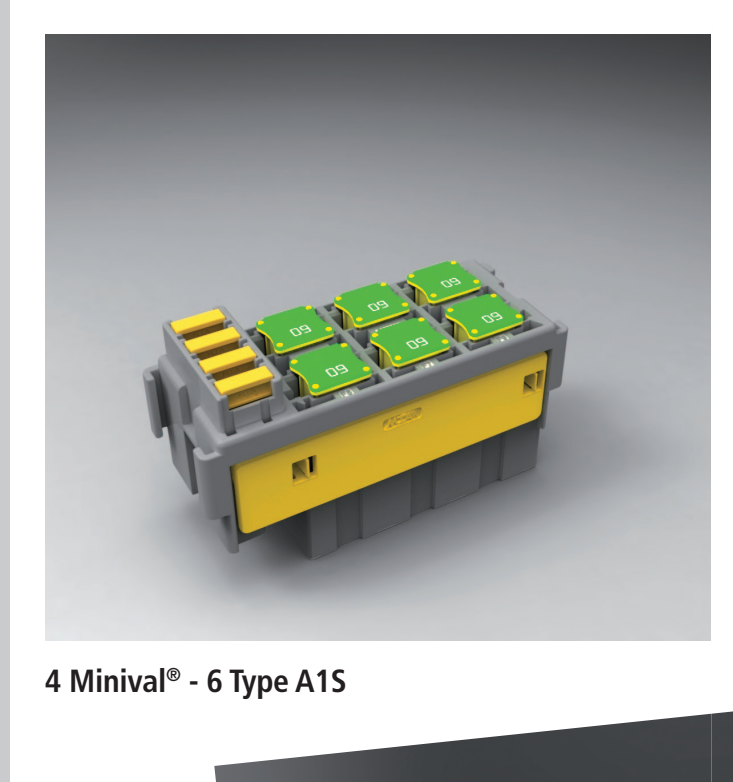
The new female terminals F480 and F630 complete our range of power components. They are the result of intensive R&D work, and have been developed after careful analysis of market offering and car makers’ requirements. First and foremost, the increasingly limited space in the engine bay indicated that a vertical arrangement of power distribution boxes might be desirable. This, however, raised issues concerning the withdrawal resistance of counterparts (relays or fuses) in many cases. As a matter of fact, a past history of lost relays had made it necessary to add retaining ribs to the frames. The two new female terminals were developed to answer these needs. Both types consist of an electrical part at the bottom and a mechanical part with a clip at the top. The innovative feature of the electrical component is a four-point contact that prevents even minor torsion, ensuring that stable contact between male pin and female terminal is maintained at all times. This design facilitates insertion of the male pin and prevents accidental removal. Brass is used for small cross-section wires, whereas a sturdier copper alloy is used for larger cross sections.



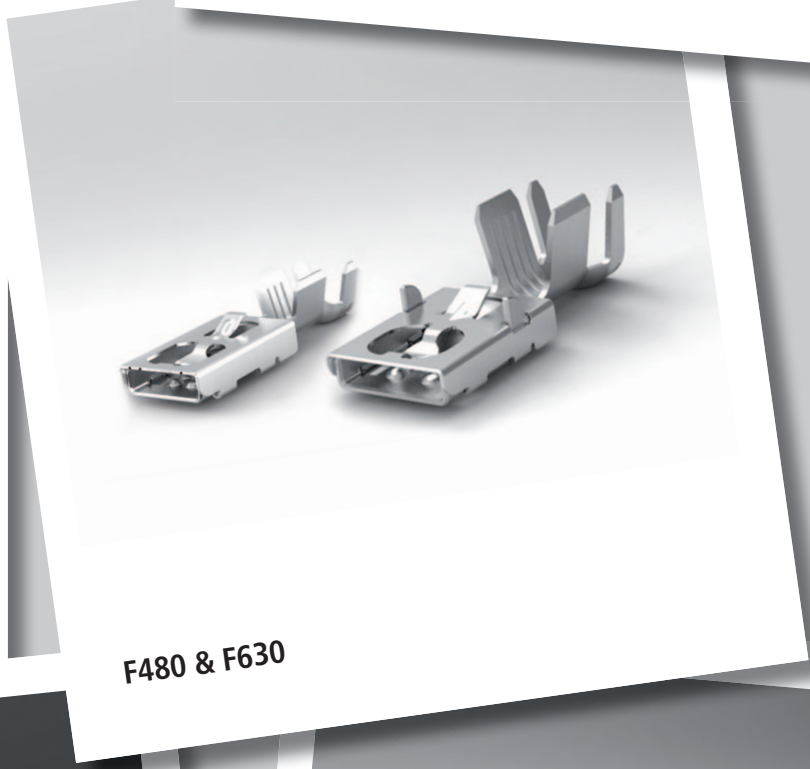
6 Micro Relay



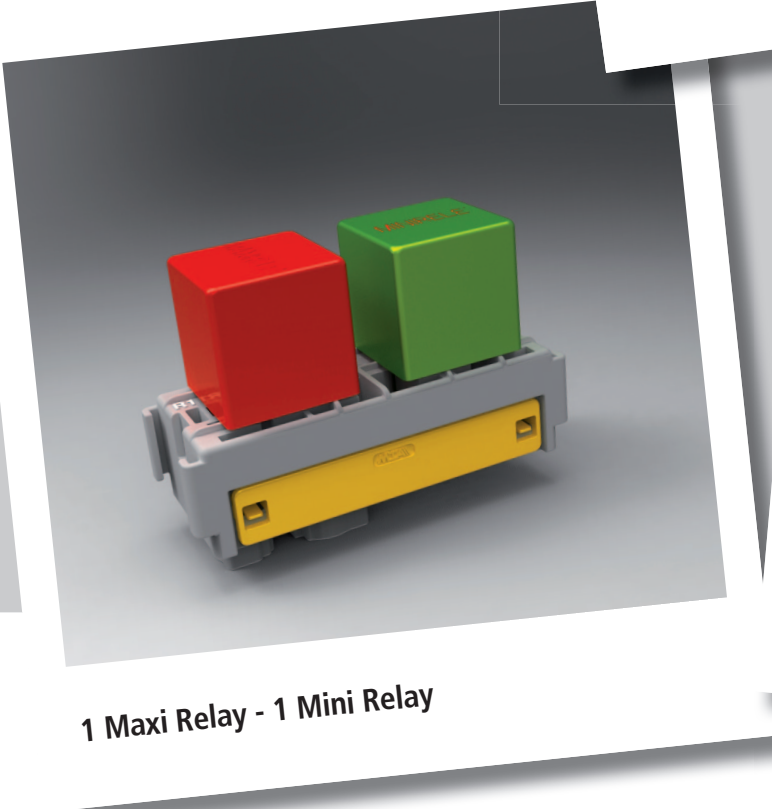
4 Minival® - 2 Mini Relay



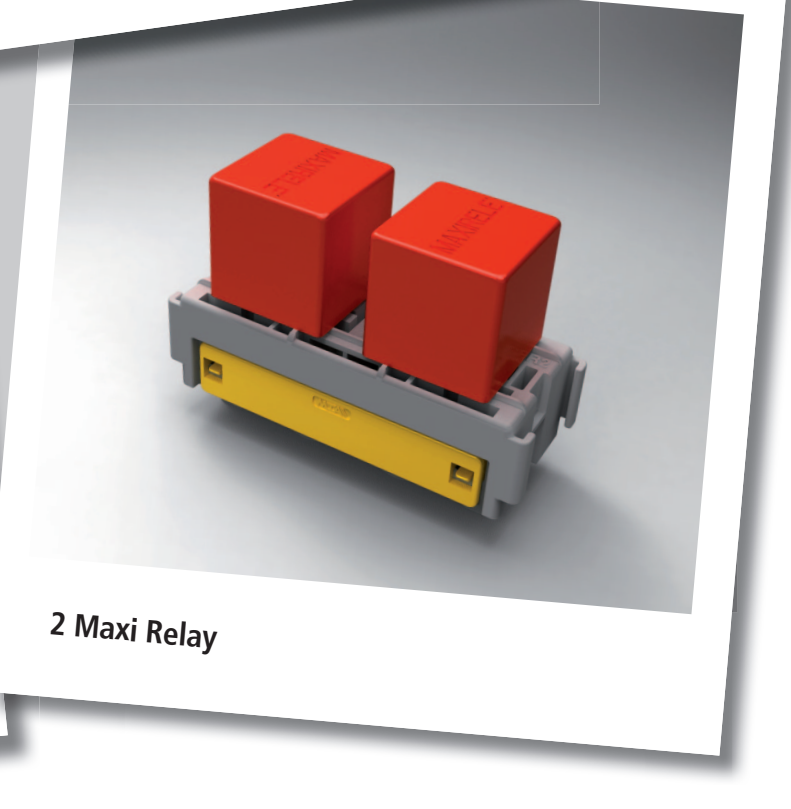
4 Minival® - 6 Type A15



F480 & F630



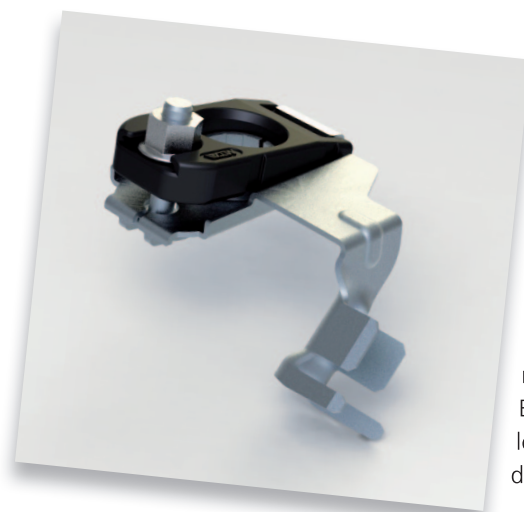
1 Maxi Relay - 1 Mini Relay



2 Maxi Relay

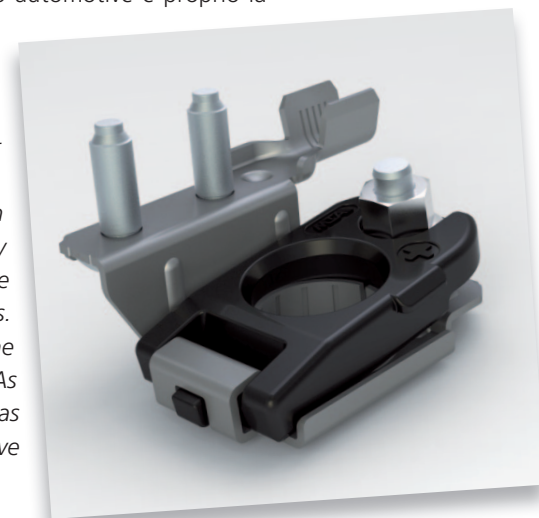
Morsetto avvitaemento in Z

Battery terminal in Z AXIS



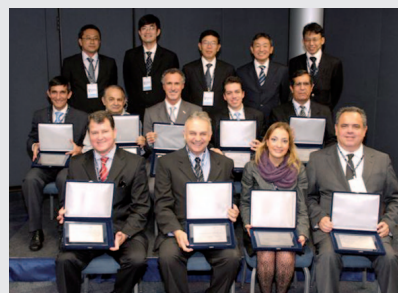
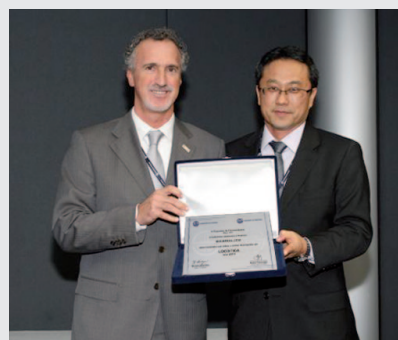
La nostra azienda offre al mercato del Primo Equipaggiamento una vasta gamma di morsetti batteria, tranciati e pressofusi, tradizionali e a serraggio rapido, in grado di andare incontro alle molteplici esigenze dei costruttori di veicoli. Mancava però nell'assortimento un morsetto con avvitaemento in Z, e così abbiamo deciso di svilupparne e produrne uno. Oggi siamo pronti e diamo la possibilità ai Costruttori in linea di assemblaggio di serrare il dado di chiusura in modo veloce e con facile accessibilità tramite l'avvitatore dall'alto, facilitando il lavoro dell'operatore e riducendo i tempi. Il nostro ufficio tecnico ha scelto per questo morsetto una soluzione di tipo tranciato, con utilizzo combinato di metalli e materie plastiche. Il morsetto con avvitaemento in Z si compone di una parte metallica ad anello singolo, e di una parte in plastica. Serrando il dado la parte in plastica va ad esercitare una pressione sull'anello metallico tale da garantire ottime caratteristiche meccaniche ed elettriche. Il risultato è un prodotto molto performante, sia in termini di estirpazione sia come rotazione sul polo, ma decisamente più leggero di uno pressofuso. E se teniamo conto che l'imperativo di questo secolo in ambito automotive è proprio la leggerezza, possiamo capire come questa caratteristica sia fondamentale.

Our Company offers a broad range of battery terminals for the OEM market – ranging from blanked to die-cast terminals, and from conventional to quick release types – capable of meeting the diverse needs of car makers. However, a terminal in Z axis was missing from the range, and we decided to develop and manufacture one such terminal. The terminal is now ready and permits car makers to quickly tighten the fastening nut on the assembly line. Ease of access from the top with a screwdriver is ensured to facilitate work for the operator and reduce process time. Our Engineering opted for a blanked terminal using a combination of metal and plastic materials. The terminal in Z axis consists of a metal part – a single ring – and a plastic part. When the nut is tightened, the plastic part is pushed against the metal ring so as to provide optimal mechanical and electrical characteristics. As a result, the product offers excellent performance both in terms of withdrawal force and pole rotation, as well as significant weight saving compared to die-cast terminals. At this time and age where lightweight is the imperative of the automotive industry, the significance of weight saving is self-evident.



MTA conferma il forte rapporto con Sumidenso

MTA reaffirms close relationship with Sumidenso



Ogni anno la filiale brasiliana di Sumidenso, uno dei più importanti cablatori a livello mondiale, organizza con i suoi fornitori locali un incontro che rappresenta l'occasione per presentare i risultati dell'anno precedente, i progetti futuri e i nuovi obiettivi. È ormai tradizione di questo importante evento la consegna di alcuni premi ai fornitori che si sono particolarmente distinti nella Qualità, nella Logistica, nella Riduzione Costi e a Livello Globale. Quest'anno, continuando una buona consuetudine che ci vede spesso sul podio, la nostra filiale brasiliana ha vinto il premio per la Logistica, grazie alla puntualità con la quale effettuiamo le consegne. Il premio è un'ulteriore conferma dell'elevata qualità che tutti noi di MTA, ovunque nel mondo e in qualsiasi dipartimento, applichiamo per servire al meglio i nostri clienti. E lo facciamo non solo con prodotti che rappresentano lo stato dell'arte dell'elettromeccanica e dell'elettronica, ma anche con una rete di servizi time-to-market, oggi sempre più fondamentali in un mercato che evolve rapidamente.

Every year, the Brazilian subsidiary of Sumidenso – world leading wiring supplier – holds a meeting with its local suppliers to present previous year results, future projects and new goals. It has become a tradition of this major event to honour top-performing suppliers with Quality, Logistics, Cost Reduction and Global Excellence awards. Continuing our podium habit, our Brazilian headquarters won this year's Logistics award thanks to our timely deliveries. This award is yet another confirmation of the high quality we at MTA – in any department, worldwide – strive to achieve in catering to our customers at best. This applies to our products that represent the state of the art in the electromechanical and electronic industry as well as to a network of time-to-market services, that play an increasingly vital role in our fast evolving market.

R&I: UN NUOVO TEAM IN MTA

R&I: MTA'S NEW TEAM

Crescere con successo e raggiungere il successo crescendo. Potrebbe essere questo il motto della MTA che nel corso degli anni ha creato un portafoglio prodotti in continua evoluzione, ha acquisito nuovi clienti e ha conquistato nuovi segmenti nel mercato automotive. Si è inoltre espansa geograficamente, creando nuovi insediamenti in Polonia, Slovacchia, India, USA e Brasile. Ha acquisito aziende come la Teledur e recentemente la Digitek, entrando a pieno titolo nel mondo delle ruote foniche e della componentistica elettronica. All'interno di questo cammino di crescita si può inserire la recente decisione di MTA di dedicare risorse specifiche ad attività di ricerca e sviluppo. E 'da pochi giorni infatti che è nato un nuovo gruppo all'interno della direzione Engineering che si interesserà dei temi della ricerca e dell'innovazione. Il nuovo team, che è stato subito battezzato con l'acronimo di R&I, sarà guidato dal dott. González-Luna, che ha 10 anni di esperienza aziendale, avendo ricoperto importanti ruoli nell'ambito dei servizi qualità e laboratorio. La missione del nuovo team è quella di focalizzare risorse dedicate a temi di fondo e a progetti speciali che accrescano il patrimonio conoscitivo dell'azienda, consentendole di presentarsi sullo scenario competitivo come un soggetto sempre più innovatore e propositivo. Come fare in un mondo così concorrenziale a raggiungere un obiettivo così impegnativo? Ce lo dirà il dott. González-Luna stesso:

D. Dott. González-Luna, cosa ci racconta di questo nuovo gruppo?

R: Il nostro è un gruppo che si concentra sul futuro, ma prende spunti e orientamenti dal piano di marketing strategico che la nostra Direzione ha formulato. Sarà quindi un gruppo focalizzato su quei temi che ci consentiranno un'evoluzione della nostra posizione competitiva nei prossimi tre / cinque anni.

D. Come è strutturato il gruppo?

R: Nasciamo come un piccolo gruppo di tre persone, ma con l'obiettivo di inserirci in una rete di collaborazione con Università ed istituti di ricerca. Promuoveremo inoltre delle "filieri" di innovazione, nelle quali è nostra intenzione coinvolgere fornitori strategici e alcuni clienti di particolare rilevanza. In altri termini, vogliamo crescere in modo intelligente, utilizzando le sinergie che possono derivare mettendo insieme forze e risorse già disponibili tanto nel mondo accademico quanto in quello dell'industria.

D. Quali sono i vostri obiettivi?

R: E' semplice: vogliamo diventare sempre più forti dove già lo siamo, come ad esempio nel mondo dei fusibili, consolidando alcuni dei nostri core business, e vogliamo entrare su nuove linee di prodotto anticipando il mercato con soluzioni e tecnologie che ci collochino in una posizione competitiva di leadership.

Growth going hand in hand with success. This could be a fitting catchword for MTA. Over the years, its product portfolio has kept evolving, its customer base has been growing and the company has conquered new segments in the automotive market. Geographic expansion was also notable, as new facilities and offices were set up in Poland, Slovakia, India, USA and Brazil. Acquisitions include Teledur and the recent Digitek takeover, which propelled MTA into the market for phonic wheels and electronic components. Consistent with this growth strategy, MTA recently decided on allocating specific resources to research and development. A few days ago, a new working group was set up within Engineering Department to focus on Research and Innovation. The new team goes by the acronym R&I and is headed by Mr. González-Luna, who has a 10-year experience, having filled important positions in the quality services and laboratory departments. The new team's mission is to concentrate dedicated resources on basic issues and special projects to expand the corporate knowledge base, enabling the company to contend in today's competitive scenario as an innovative, proactive, competitive player. How is such a challenging goal to be achieved in the current competitive business world? Here is how, in the words of Mr. González-Luna:

Q. Mr. González-Luna, what can you tell us about this new team?

A: Our team is focused on the future, but takes leads and directions from the strategic marketing plan laid down by our Management. This means it will focus on those issues that are bound to play a vital role in the evolution of our competitive position during the next three to five years.

Q. How is the team organized?

A: We are a small team of three people, but we plan on setting up a network of collaborations with universities and research institutes. We will be promoting the creation of innovation-oriented supply chains, and our plan is to involve key suppliers and certain particularly important customers. In other words, our goal is smart growth, using synergies obtained by putting together skills and resources that we know are available in the academic world and the industry.

Q. What are your goals?

A: It's quite simple. We aim to become stronger in markets where we are strong, such as the fuse market, by strengthening some of our core business sectors. We also plan on entering new product lines, presenting solutions and technology ahead of the market to secure a leading competitive position.



Today we give you more

Electronics, Electromechanics, Race.



Electronics, Electromechanics, Race. With three dedicated divisions offering an exhaustive range of advanced, high-tech products tailored to customers' needs for the automotive and off-highway markets, MTA is the ideal partner to help your business grow - now more than ever.

MTA, over 50 years of innovation.